

FRONTNIEUWS

14 agosto 2023

Google annuncia il divieto mondiale dei media indipendenti nei risultati di ricerca

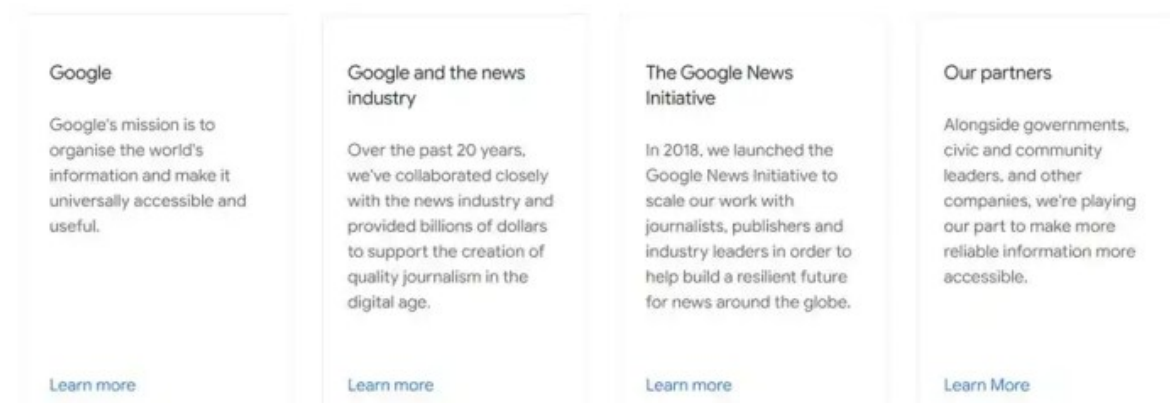
Google ha annunciato l'intenzione di vietare completamente tutti i media indipendenti dai loro risultati di ricerca.

Secondo [LaToya Drake](#), capo di Google News Lab, Google sta lavorando con le Nazioni Unite, l'OMS e altre organizzazioni globaliste su un nuovo strumento di censura, riporta [Thepeoplesvoice](#).

[Google News Lab](#) è "un team all'interno di Google News Initiative la cui missione è lavorare con i giornalisti per combattere la disinformazione" e altre cose. E la Google News Initiative ("RNL") "collabora con editori e giornalisti per combattere la disinformazione".

[Expose-news.com](#) riporta:

Di seguito sono riportate brevi descrizioni tratte dalla [pagina "Informazioni"](#) di GNI. I titoli sono fuorvianti. Ad esempio, se segui il collegamento ipertestuale "I nostri partner" che contiene le parole "scopri di più", non otterrai un elenco o una panoramica dei suoi partner. Porta a "[Case Studies](#)": alcune "storie" su "come le testate giornalistiche di tutto il mondo stanno aumentando la copertura delle notizie e le attività digitali". Dopodiché Google pubblicizza una serie di altri prodotti e invita il lettore a "isciversi alla nostra newsletter". Siamo davvero entrati nell'era del [doppio pensiero e del doppio linguaggio di George Orwell](#).



Lo strumento di censura globale di Google

La scorsa settimana, lo sviluppatore di software svizzero Dejan Georgiev ha twittato: "Il nuovo strumento di censura globale di Google è stato lanciato oggi [7 agosto] alle 9:10 tramite un comunicato stampa inviato via e-mail".

Dejan

9:56 p.m. · 9 aug. 2023

Google's new global censorship tool was introduced today at 9:10 a.m. via an email press release.

According to LaToya Drake, head of Google News Initiative.

Instead of global internet censorship, Google calls it "Fact Check Tools."

Its purpose is to eliminate dissent on any... Meer weergeven

Quanto segue utilizza i punti che Georgiev ha fatto sul nuovo strumento di censura di GNI come spina dorsale a cui abbiamo aggiunto informazioni per il contesto. Una copia del thread di Twitter sopra, con alcuni commenti aggiuntivi, può anche essere letta QUI su Naked Truth News.

L'RNL non si descrive per quello che è – censura globale di Internet – invece Google lo descrive come "Fact Check Tools".

Google Fact Check Tools

Authenticate your reporting with Google's tools for fact-checking



Google News Initiative <googlenewsinitiative-noreply@google.com>



Mon 8/7/2023 9:10 AM

Qual è il vero scopo dell'RNL? L'obiettivo è eliminare il dissenso su qualsiasi argomento scelto da Google. "Gli algoritmi sono l'ultimo tentativo di Google di controllare Internet prima che le persone di tutto il mondo non possano più accedervi. L'obiettivo è avere un punto di vista. Google lo chiama 'Data Commons'", ha scritto Naked Truth News .

Data Commons è ospitato da Google e raccoglie dati da una varietà di fonti in un database unificato. Si tratta di una raccolta di dati e strumenti che, in senso lato, consiste in un "grafo della conoscenza" che collega i dati provenienti da numerose fonti aperte, schemi di supporto, un'API per accedere ai dati nel grafico, un browser grafico e un set di dati per il controllo dei fatti .

Collega i riferimenti alle stesse entità - come città, stati, organizzazioni, ecc. - in diversi set di dati ai nodi nel grafico, consentendo agli utenti di accedere ai dati su una particolare entità da fonti diverse. In altre parole, qualcuno può interrogare una persona o un'entità e verranno visualizzate tutte le informazioni su quella persona o entità all'interno del database di Google.

Il sito Data Commons è stato lanciato a maggio 2018 con un set di dati iniziale costituito da dati di controllo dei fatti pubblicati in formato ClaimReview da vari "controllori di fatti" dell'International Fact-Checking Network di Poynter e del Duke Reporters' Lab .

Nell'ottobre 2018, Data Commons ha riferito che il rilascio del set di dati campione aveva stimolato ulteriore interesse nello studio della disinformazione e che aveva ricevuto "richieste dal mondo accademico per aggiornare regolarmente il corpus di verifica dei fatti e aumentare più editori e utenti non tecnici". bandiere". Queste richieste sono state soddisfatte con l'introduzione di una suite di strumenti di verifica dei fatti basati su Google.

Nell'ottobre 2020, Data Commons è diventato accessibile nella Ricerca Google : "Siamo lieti di annunciare che Data Commons è accessibile tramite ricerche in linguaggio naturale nella Ricerca Google . In un momento in cui i dati migliorano la nostra comprensione di così tante cose, dalla sanità pubblica e dall'istruzione al cambiamento della forza lavoro e oltre, l'accesso ai dati non è mai stato così importante. Data Commons nella Ricerca Google è un passo in questa direzione, consentendo agli utenti di esplorare i dati senza bisogno di competenze o capacità di programmazione".

In un video pubblicato una settimana fa, LaToya Drake ha incoraggiato i "controllori di fatti" e i giornalisti a esplorare gli strumenti digitali progettati appositamente per loro per aiutare a "verificare l'autenticità e l'accuratezza" di immagini, video e sconfitte online.

Video:

Google tools for fact-checkers

Lontano dalla nobile intenzione di aiutare nella verifica effettiva delle informazioni online, Geogiev ha scritto che gli algoritmi di Google sono progettati per eliminare i siti Web che criticano argomenti come:

- Statistiche Covid-19
- La Banca Mondiale
- Le statistiche sulla criminalità dell'FBI
- PharmaGKB
- Un unico governo mondiale

Leggi di più: [Aggiornamenti di Data Commons](#), 1 giugno 2021

Altri argomenti includono:

- Statistiche sul riscaldamento globale fornite dall'IPCC (International Panel on Climate Change con sede a Ginevra, Svizzera).
- I risultati dell'Organizzazione mondiale della sanità su qualsiasi argomento selezionato.
- Database delle statistiche sull'energia delle Nazioni Unite (emissioni di carbonio).
- Rapporti sui gas serra dell'Environmental Protection Agency .
- Il birrificio Anheuser Bush Baldwinville
- Deep Solar dell'Università di Stanford .

Leggi di più: [Data Commons Updates](#) , 10 ottobre 2021

“Tutti i dati supportano un governo mondiale unico sotto la bandiera delle Nazioni Unite. Google ha il controllo esclusivo su quali notizie vengono lette o bloccate da Internet”, ha scritto Naked Truth News.

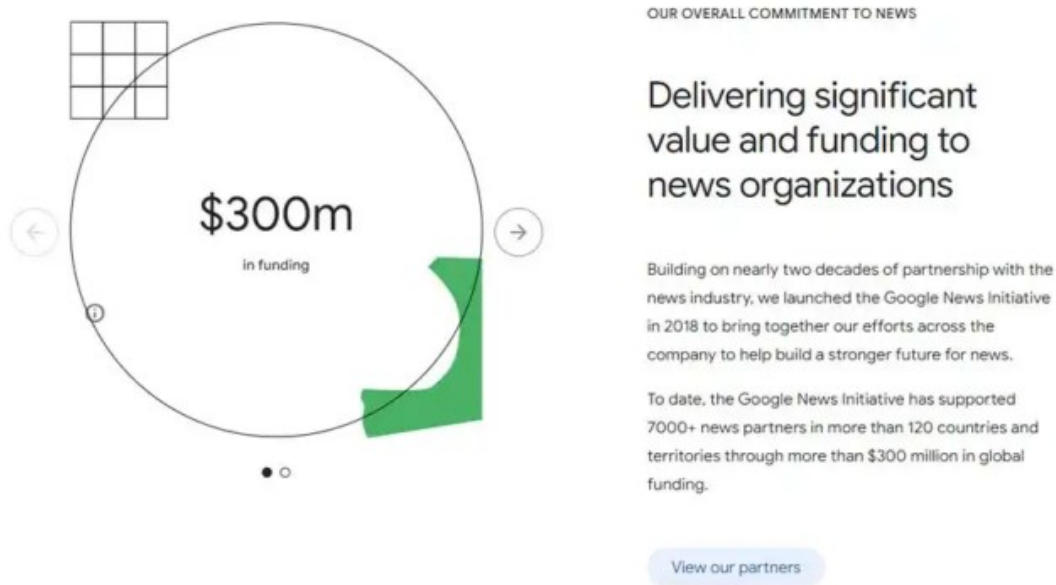
Ulteriori informazioni: [Norme di Google News](#)

I partner dell'RNL

[La pagina di Wikipedia per Data Commons](#) afferma: "Google ha collaborato con partner come il censimento degli Stati Uniti, la Banca mondiale e il Bureau of Labor Statistics degli Stati Uniti per popolare il database, che include anche i dati di Wikipedia, la National Oceanic and Atmospheric Administration e il Federal Bureau of Investigation.

Il [sito web di Data Commons](#) aggiunge : “Data Commons ha beneficiato enormemente di molte collaborazioni. Oltre all'assistenza del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti (in particolare il Census Bureau), abbiamo ricevuto assistenza dalle nostre numerose partnership accademiche, tra cui UC San Francisco, Stanford University, UC Berkeley e Harvard”.

Ma per comprendere le dimensioni della rete di GNI, è possibile visualizzare un elenco non esaustivo di 71 pagine di oltre 7.000 partner [QUI](#). È possibile accedere a questo documento, non tramite il collegamento ipertestuale in "I nostri partner" nella pagina "Informazioni", come accennato in precedenza, ma nella pagina "[Rapporto sull'impatto 2021](#)" di GNI (vedere l'immagine sotto).



Leggi oltre:

- Cos'è datacommons.org? The Graph Lounge, 8 gennaio 2020
- Google: il dittatore con poteri di manipolazione senza precedenti , The Exposé, 7 maggio 2022
- I governi degli Stati Uniti e del Regno Unito utilizzano il portale Twitter appositamente costruito, creato nel Regno Unito, per accedere direttamente e censurare gli utenti di Twitter , The Exposé, 11 novembre 2022
- Google promuove la censura di Internet delle Nazioni Unite , Naked Truth News, 14 luglio 2023
- The Citizen's Starter Kit to the Top 50 Organizations in the Global Censorship Cartel , The Exposé, 28 luglio 2023

Ultimo ma non meno importante, incontra il personaggio online di LaToya Drake, capo di Google News Lab, che ha annunciato l'arrivo del nuovo strumento di censura globale di Google, e chiaramente non vuole essere verificata da nessuno al di fuori della sua rete:



Follow

LaToya Drake 

@LaToyaDrake

I'm snuggly soft. Head of North America, News Lab @Google

 New York, NY  latoyadrake.com  Joined August 2008

1,669 Following 1,775 Followers

These Tweets are protected

Only approved followers can see @LaToyaDrake's Tweets. To request access, click Follow. [Learn more](#)